



DECRETO DEL DIRETTORE

Oggetto: Bando per il conferimento di incarichi di insegnamento del II anno della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali “Vittorio Aymone” – A.A.2020/2021.

IL DIRETTORE

- VISTA** la Legge n.240/2010 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** lo Statuto dell'Università del Salento in attuazione della Legge n.240/2010, emanato con D.R. n.597/2017 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.275 del 24/11/2017 Serie Generale che attribuisce ai Dipartimenti il compito di definire l'attribuzione dei carichi didattici per i settori scientifico-disciplinari di propria responsabilità;
- VISTO** il D.M. n.537/1999 “Regolamento recante norme per l'istituzione ed organizzazione delle Scuole di Specializzazione per le Professioni Legali”;
- VISTO** il “Regolamento della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università del Salento” approvato con D.R. n.760/2014 e parzialmente rettificato con D.R. n.875/2014;
- VISTO** il “Regolamento per la determinazione degli obblighi didattici di professori e ricercatori e la copertura degli insegnamenti” emanato con D.R. n.874/2014
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Dipartimento n. 87 del 10 settembre 2019 con cui è stata approvata la programmazione didattica della Scuola di Specializzazione per l'A.A.2019/20 ed è stato conferito mandato alla Direttrice per l'approvazione del bando per il conferimento di incarichi di insegnamento e l'espletamento delle relative procedure secondo quanto previsto dal D.M. n.537/99 e dal Regolamento della Scuola;
- VISTA** la bozza di bando per il conferimento di incarichi da attribuire mediante affidamenti a professori e ricercatori e mediante contratto di diritto privato a magistrati, avvocati, notai, esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale, soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama, con allegati i fac-simile delle dichiarazioni (all.1)”;
- CONSIDERATO** che per gli affidamenti degli insegnamenti oggetto della programmazione didattica della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali A.A.2020/21 si terrà conto delle disponibilità finanziarie che saranno assegnate alla Scuola per l'esercizio 2020 e dell'impegno previsto per ciascun insegnamento e/o modulo;
- CONSIDERATO** che gli oneri derivanti dall'attivazione degli insegnamenti saranno posti a carico dei fondi della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali;
- CONSIDERATO** che con la citata delibera (n. 87 del 10 settembre 2019) è stata conferita ampia delega al Direttore, per tutti gli insegnamenti attivati e che risultano vacanti, a procedere alla loro copertura



su indicazione delle aree di riferimento e/o a definire, con la collaborazione del responsabile amministrativo alla didattica del Dipartimento di Scienze Giuridiche, le procedure necessarie per gli affidamenti ai sensi della normativa vigente, prevedendo anche l'attribuzione di contratti a soggetti esterni, dando inoltre mandato allo stesso di fissare tutti i termini dei relativi bandi di vacanza e di individuare di volta in volta gli insegnamenti da bandire;

VISTA la programmazione didattica proposta dal Consiglio Direttivo della SSPL di cui al verbale n.3/2020 (prot.n.104253 del 5 agosto 2020);

CONSIDERATO necessario e urgente procedere all'approvazione di un ulteriore bando per il conferimento degli incarichi di insegnamento ancora vacanti mediante affidamento o contratti di diritto privato nel Settore Scientifico Disciplinare IUS/* per le esigenze della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali – a.a. 2020/2021 – al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche; del II anno di specializzazione;

RICONOSCIUTE le ragioni d'urgenza che rendono necessarie le procedure per la copertura dei relativi insegnamenti nei SS.SS.DD. IUS/* al fine di assicurare il regolare avvio delle attività didattiche del II anno di specializzazione della Scuola per l'a.a.2020/21 entro il 5 ottobre 2020;

DECRETA

Art.1 Approvare il bando allegato al presente decreto (all.1), che ne costituisce parte integrante, relativo alla procedura selettiva per attribuzione di incarichi di insegnamento rientranti nei SS.SS.DD. IUS/* attivati nell'ambito della programmazione didattica dell'a.a.2020/2021, da ricoprire per affidamento o con contratto di diritto privato, a titolo retribuito o gratuito, per le esigenze della Scuola di Specializzazione – a.a.2020/21

Art.2 Sottoporre l'affidamento di insegnamenti oggetto del bando, ove a titolo oneroso, alla condizione della sussistenza delle risorse finanziarie.

Il presente Decreto sarà sottoposto alla ratifica del prossimo Consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche.

Il Direttore del Dipartimento

Prof. Luigi Melica



SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

Procedura selettiva per attribuzione incarichi di insegnamento mediante affidamenti e contratti di diritto privato per le esigenze del II anno di specializzazione della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali “V. Aymone” – a.a. 2020/2021

ANNO ACCADEMICO 2020/2021

Art.1

Si avverte che presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università del Salento, sono vacanti i seguenti insegnamenti relativi all'a.a. 2020/2021 per le esigenze del II anno della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.

Sulla base delle disposizioni vigenti e del Regolamento della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università del Salento, emanato con D.R. n.760 del 21.7.2014 e parzialmente rettificato con D.R. n.875 del 28.8.2014, nonché del Regolamento per la determinazione degli obblighi didattici di professori e ricercatori, approvato con D.R. n. 42/2018, l'attribuzione degli incarichi può avvenire mediante affidamenti o contratti.

Nell'attribuzione degli insegnamenti il Consiglio di Dipartimento terrà conto di quanto stabilito dall'art.11 del Regolamento SSPL, il quale stabilisce che: *“Nella partizione per materie dei singoli insegnamenti, in stretta coerenza con l'obiettivo formativo della Scuola, almeno un terzo degli insegnamenti da bandire deve avere una costruzione professionalizzante ed essere perciò destinato a magistrati, avvocati e notai”*.

La spesa (costo orario pari a € 35,00, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione) per gli incarichi a titolo retribuito graverà sulle risorse che saranno assegnate alla Scuola di Specializzazione, per l'esercizio finanziario 2020/2021, in relazione all'impegno orario previsto per ciascun modulo. **La stipula dei contratti a titolo oneroso sarà comunque subordinata alla effettiva disponibilità delle relative risorse finanziarie in capo al Dipartimento di Scienze Giuridiche.**

Insegnamenti del II anno della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali

MACRO-AREA DIRITTO CIVILE

| Denominazione Insegnamento | N.ore | Settore scientifico disciplinare |
|---|-------|----------------------------------|
| MODULO A - Diritto e tecnica della redazione dei contratti | 15 | IUS/01 |
| MODULO B - Diritto dei consumi | 10 | |
| MODULO C - Diritto delle banche e dei servizi d'investimento | 10 | |



| | | |
|--|----|--|
| MODULO D - Diritto della persona nel mercato unico digitale | 10 | |
| MODULO E - Esercitazioni pratiche sui contratti d'impresa e del consumo | 10 | |
| MODULO F - Esercitazioni pratiche sulla crisi della famiglia | 10 | |
| MODULO G - Esercitazioni pratiche sui diritti dei beni | 10 | |



MACRO-AREA DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

| Denominazione Insegnamento | N.ore | Settore scientifico disciplinare |
|--|-------|----------------------------------|
| MODULO A - La struttura dell'appello civile. L'atto di citazione di appello - <i>Problematiche giuridiche</i> | 18 | IUS/15 |
| MODULO A1 - La struttura dell'appello civile. L'atto di citazione di appello - <i>Esame di un caso e guida alla redazione di un atto giudiziario</i> | 7 | |
| MODULO B - L'espropriazione forzata. Il pignoramento e la vendita delegata. Il sistema delle opposizioni - <i>Approfondimento teorico</i> | 18 | |
| MODULO B1 - L'espropriazione forzata. Il pignoramento e la vendita delegata. Il sistema delle opposizioni - <i>Esame di un caso e guida alla redazione di un atto giudiziario</i> | 7 | |
| MODULO C - L'atto di citazione nell'opposizione al decreto ingiuntivo - <i>Approfondimento teorico</i> | 6 | |
| MODULO C1 - L'atto di citazione nell'opposizione al decreto ingiuntivo - <i>Esame di un caso e guida alla redazione di un atto giudiziario</i> | 4 | |
| MODULO D - Il processo del lavoro: dalla riforma c.d. Fornero al Jobs act - <i>Approfondimento teorico</i> | 8 | |
| MODULO D1 - Il processo del lavoro: dalla riforma c.d. Fornero al Jobs act - <i>Esame di un caso e guida alla redazione di un atto giudiziario</i> | 7 | |

MACRO-AREA DIRITTO COMMERCIALE (Diritto delle Società, della crisi d'impresa e Diritto del commercio internazionale)

| Denominazione Insegnamento | N.ore | Settore scientifico disciplinare |
|---|-------|----------------------------------|
| MODULO A - Assetti organizzativi, amministrativi, contabili e responsabilità della <i>governance</i> di società - <i>Approfondimento teorico</i> | 10 | IUS/04 |
| MODULO A1 - Esercitazione pratica: Assetti organizzativi, amministrativi, contabili e responsabilità della <i>governance</i> di società | 10 | |
| MODULO B - Il curatore e le azioni revocatorie - <i>Approfondimento teorico</i> | 10 | |
| MODULO B1 - Esercitazione pratica: Il curatore e le azioni revocatorie | 10 | |
| MODULO C - Soluzioni stragiudiziali della crisi: questioni interpretative e problematiche applicative - <i>Approfondimento teorico</i> | 10 | |
| MODULO C1 - Esercitazione pratica: Soluzioni stragiudiziali della crisi: questioni interpretative e problematiche applicative | 10 | |
| MODULO D - Le garanzie del creditore nel commercio internazionale | 15 | |



MACRO-AREA DIRITTO PENALE

| Denominazione Insegnamento | N.ore | Settore scientifico disciplinare |
|---|-------|----------------------------------|
| MODULO A - Reati contro il patrimonio e contro la persona – <i>Approfondimento teorico</i> | 12 | IUS/17 |
| MODULO A1 - Esercitazione pratica: Reati contro il patrimonio e contro la persona | 8 | |
| Modulo B - Reati contro l'amministrazione della giustizia e contro la pubblica amministrazione – <i>Approfondimento teorico</i> | 12 | |
| Modulo B1 - Esercitazione pratica: Reati contro l'amministrazione della giustizia e contro la pubblica amministrazione | 8 | |
| Modulo C - Tutela penale della sicurezza del lavoro. La responsabilità da reato degli enti collettivi – <i>Approfondimento teorico</i> | 9 | |
| Modulo C1 - Esercitazione pratica: Tutela penale della sicurezza del lavoro. La responsabilità da reato degli enti collettivi | 6 | |
| Modulo D - Reati in materia edilizia e urbanistica; reati ambientali | 10 | |
| Modulo E - Criminalità organizzata e misure di prevenzione | 10 | |

MACRO-AREA DIRITTO PROCESSUALE PENALE

| Denominazione Insegnamento | N.ore | Settore scientifico disciplinare |
|---|-------|----------------------------------|
| MODULO A - IL GIUDIZIO DIBATTIMENTALE: Atti introduttivi del dibattimento; Istruttoria dibattimentale; Fase decisoria | 15 | IUS/16 |
| MODULO B - LE IMPUGNAZIONI: Principi generali (tassatività, legittimazione, interesse, conservazione, inammissibilità); appello; ricorso per cassazione; revisione | 15 | |
| MODULO C - TECNICHE DI REDAZIONE DEGLI ATTI IN MATERIA PENALE: Ricostruzione del fatto e argomentazione giuridica – <i>Approfondimento teorico</i> | 12 | |
| MODULO C1 - Esercitazione pratica: TECNICHE DI REDAZIONE DEGLI ATTI IN MATERIA PENALE | 8 | |
| MODULO D - ELEMENTI DI ORDINAMENTO GIUDIZIARIO E PENITENZIARIO: Sistema di autogoverno della magistratura; | 15 | |



| | | |
|---|----|--|
| Organizzazione degli uffici giudiziari; Responsabilità civile e disciplinare dei magistrati; Esecuzione penale; Trattamento penitenziario | | |
| MODULO E - L'INCIDENZA DEL DIRITTO SOVRANAZIONALE SUL DIRITTO PROCESSUALE PENALE INTERNO: Diritto europeo e sistema penale; Corte di Giustizia dell'Unione Europea; CEDU | 10 | |



MACRO-AREA DIRITTO AMMINISTRATIVO

| Denominazione Insegnamento | N.ore | Settore scientifico disciplinare |
|---|-------|----------------------------------|
| MODULO A - Il sistema di giustizia amministrativa. Rapporti tra giurisdizioni (giudice ordinario, giudice tributario e altri giudici speciali). Tipologia di azioni esperibili: principi, casi e questioni. I riti speciali: principi, casi e questioni. | 30 | IUS/10 |
| MODULO B - Contratti pubblici alla luce del diritto nazionale ed europeo e connessi elementi di contabilità di Stato e degli enti pubblici: principi, casi e questioni. | 15 | |
| MODULO C - Disciplina dell'emergenza e principio di legalità: principi, casi e questioni. | 10 | |
| MODULO D - Uso e governo del territorio: principi, casi e questioni: | 10 | |
| MODULO E - Diritti fondamentali. La partecipazione procedimentale, tra diritto di accesso e garanzie: principi, casi e questioni. | 10 | |

MACRO-AREA DIRITTO COSTITUZIONALE

| Denominazione Insegnamento | N.ore | Settore scientifico disciplinare |
|---|-------|----------------------------------|
| MODULO A - Giustizia costituzionale. I vizi della legge: vizi formali e sostanziali; eccesso di potere. Il sindacato di ragionevolezza e principio di proporzionalità. Le decisioni della Corte: tecniche decisorie ed effetti temporali delle pronunce - <i>Approfondimento teorico</i> | 18 | IUS/08 |
| MODULO A1 - Giustizia costituzionale. I vizi della legge: vizi formali e sostanziali; eccesso di potere. Il sindacato di ragionevolezza e principio di proporzionalità. Le decisioni della Corte: tecniche decisorie ed effetti temporali delle pronunce - <i>Casi e questioni</i> | 12 | |
| MODULO B - Diritto ecclesiastico - Il principio di laicità nella giurisprudenza costituzionale; il concordato e le intese ex artt. 7 e 8 Cost. | 5 | |
| MODULO C Rapporti fra Corti nazionali e sovranazionali. Il cammino giurisprudenziale di raccordo fra le fonti nazionali ed europee; la CEDU e la Carta di Nizza come parametri interposti; giudice costituzionale, giudici comuni e rinvio pregiudiziale; i controlimiti. | 7 | |



MACRO-AREA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE

| Denominazione Insegnamento | N.ore | Settore scientifico disciplinare |
|--|-------|----------------------------------|
| Modulo Unico - Ordinamento e Deontologia professionale, teoria e pratica del linguaggio giuridico | 20 | IUS/20 |

Le lezioni si terranno nei giorni lunedì e martedì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00, nonché il mercoledì dalle ore 14.00 alle 18.00 salvo successive modifiche.

Il calendario delle lezioni dovrà seguire la scansione temporale di seguito indicata, salvo modifiche apportate dal Consiglio direttivo:

- Macro-area Diritto civile (75 ore) settimane dal 5 ottobre al 27 ottobre 2020;
- Macro-area Diritto processuale civile (75 ore) settimane dal 2 novembre al 24 novembre 2020;
- Macro-area Diritto commerciale e del commercio internazionale (75 ore) settimane dal 30 novembre al 22 dicembre 2020 (eccezionalmente nella settimana dal 7 al 13 dicembre le n.20 ore di lezione si terrebbero nei giorni di mercoledì 9, giovedì 10 e nella mattinata di venerdì 11 dicembre);
- Macro-area Diritto amministrativo (75 ore) settimane dall'11 gennaio al 2 febbraio 2021;
- Macro-area Diritto costituzionale (30 ore) settimane dal 1 al 9 Marzo 2021
- Macro-area Diritto penale (75 ore) settimane dal 15 marzo 2021 al 13 aprile 2021 (interruzione delle lezioni la settimana di Pasqua);
- Macro-area Diritto processuale penale (75 ore) settimane dal 19 aprile 2021 al 11 maggio 2021;
- Macro-area Deontologia professionale (20 ore) settimane dal 17 al 19 maggio 2021.

Art.2

Requisiti di ammissione per richieste d'incarico mediante affidamento

Possono partecipare alla selezione per l'affidamento degli insegnamenti suindicati:

Professori di I e II fascia e Ricercatori appartenenti allo stesso settore scientifico-disciplinare o allo stesso settore concorsuale di cui al D.M. 336 del 29 luglio 2011, assistenti di ruolo ad esaurimento e tecnici laureati di cui all'art.50 del D.P.R. 382/80 in servizio presso l'Università del Salento o, in mancanza, presso altre Università.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

Il candidato che sia professore di ruolo o ricercatore dell'Università del Salento, deve specificare nella domanda il relativo Dipartimento di afferenza, la qualifica rivestita, il regime d'impegno prescelto ed eventuali incarichi didattici o supplenze ricoperti in questa Università.

I soggetti aventi titolo a presentare domanda hanno facoltà di richiedere il conferimento dell'insegnamento a titolo retribuito o a gratuito, ai sensi della L.240/2010 e ss.mm.

Agli interessati che non intendano chiedere l'affidamento a titolo retribuito sono consentite le seguenti alternative:



1. I professori hanno facoltà di richiedere che uno o più insegnamenti vengano conferiti come incarico istituzionale. Tale richiesta costituirà titolo di preferenza;
2. I soggetti aventi diritto a presentare domanda, ai sensi del presente articolo, hanno facoltà di richiedere che uno o più insegnamenti vengano conferiti mediante affidamento a titolo gratuito.

La valutazione terrà conto in maniera paritaria dell'attività scientifica, considerando il curriculum e la produzione scientifica (originalità, innovatività, collocazione editoriale, ampiezza e continuità) e dell'attività didattica, considerando il curriculum e l'attività di docenza (ampiezza e continuità).

Art.3

Requisiti di ammissione per richieste d'incarico mediante contratto di diritto privato

Possono partecipare alla selezione, ai sensi dell'art.10 del Regolamento della Scuola di Specializzazione per le professioni Legali e dell'art.23 L.n.240 del 30.12.2010:

- a) avvocati, magistrati e notai, anche in quiescenza, purché di provata capacità ed esperienza;
- b) esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale; soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali; docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, del titolo di dottore di ricerca o di assegnista di ricerca, ovvero di professore a contratto, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti incarichi di docenza. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

Ai fini della valutazione della domanda, il Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione terrà conto di:

- 1) contenuto dell'**abstract** analiticamente sviluppato ed in linea con l'argomento, la durata dell'insegnamento e le esigenze formative della SSPL;
- 2) competenze scientifiche e professionali attinenti all'ambito disciplinare dell'insegnamento e all'argomento del modulo d'insegnamento per cui presenta la domanda;
- 3) eventuale attività didattica svolta in ambito universitario;

A tal fine, il candidato avrà cura di evidenziare nel curriculum l'aderenza della propria esperienza professionale con l'argomento dell'insegnamento per il quale intende partecipare alla selezione.

Art.4

Modalità di presentazione e termine entro il quale far pervenire la domanda

Le domande, redatte in carta semplice (all. facsimile domanda interni e all. facsimile domanda esterni), dovranno essere indirizzate al Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche e ivi recapitate esclusivamente secondo una delle le modalità di seguito indicate:



- a) **Raccomandata con avviso di ricevimento** indirizzata a: Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche (c/o Ufficio del Responsabile amministrativo per la didattica, Via per Monteroni – Centro Ecotekne, Edificio R1, 73100, Lecce);
- b) **Consegna diretta** presso l'Ufficio Posta dell'Ateneo, Viale Gallipoli 49, 73100, Lecce, dal lunedì al venerdì dalle h. 9.00 alle h. 13.00;
- c) **Messaggio di posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo dip.scienze.giuridiche@cert-unile.it. In questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale devono essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati come non sottoscritti. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente PDF e TIFF, oppure non proprietari come ODF, TXT, XML evitando i formati proprietari (DOC, XLS, ecc.). Infine, la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari per sincerarsi dell'arrivo, né risulta necessario spedire alcunché di cartaceo (Rif. Circolare del 3 settembre 2010, n. 12 del *Dipartimento per la digitalizzazione e l'innovazione* del Ministero per la funzione pubblica).

Il messaggio di posta elettronica certificata dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura “Bando per il conferimento di incarichi di insegnamento mediante affidamenti e contratti di diritto privato per le esigenze della SSPL – A.A. 2020/2021”. Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, abbiano complessivamente una dimensione pari o superiore a 35 MB. Pertanto, il candidato che debba allegare documentazione superiore a tale limite, dovrà trasmettere con un primo invio la domanda, e indicare che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successivi messaggi, sempre entro il termine perentorio di presentazione delle domande e sempre tramite posta elettronica certificata.

Nella domanda il candidato dovrà indicare il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale e indirizzo di posta elettronica. Chi è coniugato dovrà indicare, nell'ordine, il cognome da celibe/nubile, il nome proprio e il cognome del coniuge.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione, autocertificata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000:

- 1) **abstract** analiticamente sviluppato ed in linea con l'argomento, la durata dell'insegnamento e le esigenze formative della SSPL;
- 2) **curriculum in formato europeo** dell'attività scientifica, didattica e professionale (curriculum complessivo e pubblicazioni scientifiche);
- 3) elenco dettagliato dei documenti, delle pubblicazioni e dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione *[solo per soggetti esterni ai ruoli universitari]*;
- 4) copia delle pubblicazioni scientifiche, limitate al numero massimo di due, che il candidato intende vengano valutate ai fini dell'attribuzione dell'affidamento *[solo per soggetti esterni ai ruoli universitari]*;
- 5) copia di un documento di identità in corso di validità **sottoscritto** dall'interessato;
- 6) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riguardo allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali (all. n. 2) *[solo per soggetti esterni ai ruoli universitari]*;
- 7) attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse (all. n. 3) *[solo per soggetti esterni ai ruoli universitari]*;
- 8) scheda anagrafica e fiscale dell'interessato (all. n. 4).



I candidati pubblici dipendenti non in servizio presso l'Università del Salento dovranno allegare alla domanda il nulla-osta della struttura di appartenenza, oppure, nel caso in cui lo stesso non venga tempestivamente rilasciato, copia della relativa richiesta, assumendosi l'onere di produrre il nulla-osta appena disponibile.

Le domande, il curriculum e gli allegati devono essere firmati dall'interessato, a pena di esclusione.

L'assenza dell'abstract è motivo di esclusione dalla selezione.

Si precisa che le pubblicazioni devono essere limitate al numero massimo di due, tra quelle ritenute dal candidato più significative ai fini dell'attribuzione dell'incarico di insegnamento.

L'Amministrazione ha l'obbligo di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, così come previsto dalla normativa vigente e declinato nel Piano Integrato della performance, della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 dell'Università del Salento. In particolare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione controllerà la veridicità delle dichiarazioni rese dai partecipanti alla procedura di cui trattasi nella misura del 5%. Il campione da verificare sarà estratto a sorte alla presenza di due testi; la data e il luogo del sorteggio saranno pubblicate sul portale di Ateneo nella pagina alla presente procedura. Delle predette operazioni sarà redatto apposito verbale.

Le domande, a pena di esclusione dalla selezione, dovranno essere consegnate entro le ore 13,00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione on line del presente bando.

Non saranno prese in considerazione le domande incomplete e presentate con modalità diverse da quelle indicate.

Ciascun candidato potrà partecipare alle procedure selettive di cui al presente avviso per un massimo di un incarico, specificando nella domanda l'insegnamento per cui intende concorrere e se a titolo gratuito o retribuito.

Gli incarichi di docenza, conferiti ad avvocati, magistrati, notai o a soggetti di cui all'art.23 L.n.240/2010, non comportano l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro con l'Università, ai sensi della disciplina vigente in materia.

Gli incarichi di insegnamento presso la Scuola non possono essere conferiti, per più di quattro anni consecutivi.

Art. 5

Ulteriori motivi di esclusione

Non può partecipare alla selezione chi:

- a) sia cessato volontariamente dal servizio presso l'Università del Salento con diritto alla pensione anticipata di anzianità, salvo che siano trascorsi cinque anni dalla cessazione e salvo quanto previsto dall'art. 10 del D. Lgs. n. 165/1997 in relazione ai professori e ricercatori universitari;



- b) sia cessato volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità e abbia avuto con l'Università del Salento rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti la cessazione;
- c) si trovi in una delle situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse previste dalla legge, dallo Statuto e dal Codice Etico e, in ogni caso, abbia un rapporto di coniugio, di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore appartenente al Dipartimento di Scienze Giuridiche ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università del Salento.

L'incarico d'insegnamento è incompatibile con lo status di studente, nonché di iscritto a corsi di dottorato di ricerca o di scuola di specializzazione.

Art. 6

Affidamento del contratto a titolo oneroso. Condizioni e limiti

- a) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 44 della L.n.244 del 24 dicembre 2007 (legge finanziaria 2008), dell'art.23 – ter del D.L.n.201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla L.n.214 del 22 dicembre 2011 e dell'art. 1, commi 471,472 e 473 della L.n.147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014), come modificata dal D.L.n.66 del 24 aprile 2014, l'affidatario dell'incarico di insegnamento e il Dipartimento non potranno stipulare un contratto a titolo oneroso nel caso in cui il primo - anche nella qualità di magistrato ordinario, amministrativo, contabile, di presidente e componente di collegi e organi di governo e controllo di società non quotate o di dirigente – riceva, anche in modo cumulativo a carico delle pubbliche finanze, un trattamento economico onnicomprensivo a titolo di emolumenti o retribuzioni superiore a quello del primo presidente della Corte di Cassazione.
- b) Il vincitore della selezione produrrà al Dipartimento, entro congruo termine antecedente la stipula del contratto, atto notorio attestante il mancato superamento del limite di cui alla lett. a);
- c) nel caso in cui il limite di cui alla lett. a) venga superato nel corso di svolgimento dell'incarico, questo, per la sua parte restante, potrà essere assolto alle condizioni di cui alla successiva lett. d);
- d) In caso di superamento del limite di cui alla lett. a) il contratto potrà essere stipulato solo se l'interessato dichiara di assumerlo a titolo gratuito.

Art.7

Gestione dell'incarico di docenza

Ai sensi della normativa vigente in merito agli adempimenti di pubblicità e di trasparenza, dovranno essere acquisiti per la pubblicazione di rito:

- a) curriculum vitae in formato europeo (il file deve essere editabile e privo dei dati sensibili);
- b) dichiarazione relativa all'eventuale svolgimento d'incarichi o titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionale;



- c) dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse.

Il vincitore dovrà trasmettere i file del curriculum e della documentazione su menzionata omettendo l'indicazione di recapiti personali (residenza, telefono, e-mail, stato civile, codice fiscale, luogo di nascita, sottoscrizione).

Quest'Amministrazione segnalerà alla Direzione Generale gli eventuali inadempimenti per le conseguenti determinazioni e sanzioni.

Art.8

Conferimento degli incarichi

Gli affidamenti saranno deliberati, su proposta del Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione, dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche.

Il Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione, ai fini della proposta da sottoporre al Consiglio di Dipartimento svolgerà una valutazione comparativa sui titoli scientifici, didattici e professionali di coloro che avranno presentato domanda. **Il Consiglio Direttivo si riserva la facoltà di procedere alla valutazione anche in presenza di una sola domanda.**

Ai fini del conferimento degli incarichi d'insegnamento le istanze pervenute in relazione al presente avviso saranno prese in considerazione sulla base del seguente ordine di priorità:

- 1) Professori, assistenti di ruolo ad esaurimento e Ricercatori del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università del Salento afferenti al S.S.D. del modulo da conferire o, in subordine a S.S.D. affini di cui all'art.50 del D.P.R. 382/1980.
- 2) Professori, assistenti di ruolo ad esaurimento e Ricercatori afferenti ad altre Strutture dell'Università del Salento o appartenenti ad altre Università, inquadrati nel al S.S.D. del modulo da conferire o, in subordine, a S.S.D. affini di cui all'art. 50 del D.P.R. 382/80.
- 3) Nel rapporto con le altre categorie professionali, si terrà conto di quanto stabilito nell'art. 11 del Regolamento della SSPL al fine di garantire un'equa ripartizione in chiave formativa.

Le istanze di conferimento di incarico istituzionale hanno titolo di precedenza su tutte le altre.

Le istanze di conferimento mediante affidamento a titolo gratuito hanno titolo di preferenza su quelle a titolo retribuito.

Gli affidamenti saranno conferiti, dando priorità ai professori di ruolo e ai ricercatori universitari appartenenti allo stesso settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento da ricoprire ovvero appartenenti a settori affini.

Per il conferimento mediante contratto di diritto privato a soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali ovvero esperti di elevata qualificazione, il possesso, in ordine di priorità, dell'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della legge n. 240/2010 e il titolo di dottore di ricerca costituiscono, a parità di valutazione, titoli preferenziali.



I professori ordinari e associati affidatari saranno retribuiti limitatamente alle ore eccedenti il carico didattico istituzionale relativo all'a.a. 2019/2020.

Per i ricercatori a tempo indeterminato, per i tecnici laureati, gli assistenti di ruolo e professori incaricati stabilizzati resta fermo quanto previsto, in tema di retribuzione aggiuntiva, dagli artt. 20 comma 2 lett. b) e 21 comma 2 lett. b) del succitato "Regolamento per la determinazione degli obblighi didattici di professori e ricercatori e la copertura degli insegnamenti".

Non è consentito l'affidamento di incarichi didattici a titolo oneroso ai ricercatori a tempo determinato.

La corresponsione dei compensi, comprensivi degli oneri a carico dell'Amministrazione, ove previsti, sarà effettuata di norma in un'unica soluzione al termine dell'incarico ed è, comunque, subordinata all'assolvimento degli obblighi contrattuali.

La stipula dei contratti a titolo oneroso sarà comunque subordinata alla effettiva disponibilità delle relative risorse finanziarie in capo al Dipartimento di Scienze Giuridiche.

Art.9

Diritti e Obblighi

I soggetti che hanno stipulato un contratto d'insegnamento hanno il diritto di avvalersi dei mezzi e delle strutture del Dipartimento presso cui svolgono l'attività d'insegnamento.

Gli obblighi di tutti i docenti della Scuola di Specializzazione comprendono l'assolvimento dei compiti didattici, ossia lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, seminari e/o laboratori, nel rispetto del calendario delle lezioni indicato dal Consiglio Direttivo della Scuola e delle relative linee guida; lo svolgimento delle attività di verifica dell'apprendimento, consistente nell'assegnazione di prove scritte da svolgere in aula o a casa fornendo, poi, in fase di correzione (singola o collettiva), le indicazioni e l'approccio metodologico necessarie per affrontare le prove inerenti lo svolgimento delle professioni legali .

In particolare hanno l'obbligo:

- a) di svolgere l'attività formativa prevista nei termini e secondo le modalità stabilite dal contratto;
- b) di svolgere attività di verifica dell'apprendimento attraverso prove intermedie obbligatorie secondo quanto stabilito nelle raccomandazioni dal Direttivo della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali;
- c) di autocertificare l'attività svolta, ai sensi dell'art.11 di cui al Regolamento per la determinazione degli obblighi didattici di professori e ricercatori, emanato con D. R. n. 874 del 28.8.2014, in cui è previsto che gli obblighi istituzionali dei ricercatori a tempo determinato dipendono dalla tipologia del contratto e dal regime del loro impegno;
- d) di utilizzare gli strumenti previsti dalla Scuola ai fini della registrazione delle attività svolte, della compilazione del registro delle lezioni, della compilazione e pubblicazione del programma del corso.

Le lezioni dovranno svolgersi secondo il calendario didattico definito dal Consiglio Direttivo della Scuola.



I docenti devono garantire personalmente lo svolgimento di tutte le attività formative ed hanno l'obbligo di comunicare per tempo l'eventuale assenza, motivandone le ragioni. Il rinvio delle lezioni è consentito solo in casi eccezionali e per comprovati motivi.

Art. 10

Trattamento dati personali

Conformemente a quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 e dal D.Lgs. n.196/2003, per come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, i dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione, saranno raccolti presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università del Salento e trattati – anche in forma automatizzata – esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura di selezione e dei procedimenti di attribuzione per il conferimento di eventuali incarichi di prestazione occasionale.

Il titolare del trattamento è l'Università del Salento con sede legale in Piazza Tancredi 7, 73100 Lecce.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa.

S'informa che l'Università del Salento effettuerà il trattamento di diffusione online del curriculum vitae del soggetto risultato vincitore della presente procedura. Tale diffusione attraverso la pubblicazione nella specifica sezione "Amministrazione trasparente" del sito Internet istituzionale www.unisalento.it è prevista ed obbligatoria ai sensi del Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, di modifica del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ridenominato "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

La diffusione sarà effettuata nel rispetto dei principi di necessità, pertinenza e non eccedenza. Il *curriculum vitae* rimarrà pubblicato per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico e sarà, quindi, indicizzabile dai motori di ricerca e visibile, consultabile e scaricabile da chiunque. Per esercitare i diritti sui propri dati (rettifica-integrazione) è possibile scrivere al responsabile del trattamento dei dati (dpo@unisalento.it).

Art. 11

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento, ai sensi della L.n.241/90 e ss.mm.ii., è l'Avv. Selene Mangialardo – responsabile amministrativo per la didattica del Dipartimento di Scienze Giuridiche.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria della SSPL – Dott.ssa Donatella de Palo (e-mail donatella.depalo@unisalento.it).



Art. 12

Normativa di rinvio e pubblicità

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si applica, per quanto compatibile, la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

Il presente bando sarà pubblicizzato sul sito web Istituzionale dell'Università del Salento (Albo on – line), sul sito del Dipartimento di Scienze Giuridiche nella sezione dedicata alla didattica e alla Scuola di Specializzazione.

Il Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche

f.to Prof. Luigi Melica



- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riguardo allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;
- attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
- scheda anagrafica e fiscale compilata e firmata.

➤ ***Solo per docenti dell'Università del Salento:***

- Dipartimento di afferenza
-

- Impegno a tempo pieno / tempo definito (*depenare la voce che non interessa*)
 - Incarichi didattici già assunti nell'anno accademico di riferimento:
-

➤ ***Solo per docenti esterni all'Università del Salento:***

- Certificato di servizio;
- Copia dell'istanza relativa alla richiesta di nulla osta all'Università di appartenenza.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di aver preso visione di tutte le clausole del bando e delle condizioni di ammissione al concorso e di acconsentire, ai sensi della normativa vigente, al trattamento dei dati personali ai soli scopi inerenti la procedura concorsuale di cui trattasi.

Luogo e data

Firma



DA ALLEGARE O RIPORTARE IN CALCE AL CURRICULUM VITAE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art.47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritt _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

e residente in _____ via _____, a

conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del citato D.P.R. n. 445 /2000 e sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

le veridicità e la conformità di quanto riportato nel curriculum allegato alla domanda di partecipazione alla selezione di cui all'avviso del Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università del Salento (bando D.D. n. _____ del _____).

Data

Il/La Dichiarante



MODULO DOMANDA PER SOGGETTI ESTERNI AI RUOLI UNIVERSITARI

All. 1bis

Bando di vacanza D.D. n. _____ del _____

Al Direttore del Dipartimento di

Il/La sottoscritto/a _____, cognome del coniuge
_____ nato a _____ il _____, codice fiscale
_____, residente a _____ Via
_____, e-mail _____
Tel. _____

in riferimento all'avviso di vacanza degli insegnamenti per l'a.a. 2020/2021 (bando D.D. n. ____ del _____)

CHIEDE

di essere ammessa/o a partecipare alla procedura selettiva, quale *soggetto in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali / esperto di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico e professionale*, per l'affidamento mediante contratto delle seguenti attività didattiche:

Insegnamento

Modulo _____

A tal fine essendo a conoscenza del testo integrale del bando di concorso, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso DPR. n. 445/2000, di:

1. essere cittadino _____;
2. godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
3. essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;



4. non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa alla presente selezione venga inviata all'indirizzo sotto indicato, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:

Il sottoscritto allega alla presente la seguente documentazione autocertificata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000:

- curriculum in formato europeo dell'attività scientifica, didattica e professionale (curriculum complessivo e pubblicazioni scientifiche);
- copia delle pubblicazioni scientifiche che il candidato intende vengano valutate ai fini dell'attribuzione dell'affidamento;
- *abstract* con la descrizione del percorso teorico/pratico entro il quale il candidato intende articolare l'insegnamento del singolo modulo;
- elenco dettagliato dei documenti allegati (pubblicazioni e titoli che si ritengono utili ai fini della selezione);
- copia di un documento di identità in corso di validità, firmata;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riguardo allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;
- attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
- scheda anagrafica e fiscale compilata e firmata.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di aver preso visione di tutte le clausole del bando e delle condizioni di ammissione al concorso e di acconsentire, ai sensi della normativa vigente, al trattamento dei dati personali ai soli scopi inerenti la procedura concorsuale di cui trattasi.

Luogo e data

Firma



DA ALLEGARE O RIPORTARE IN CALCE AL CURRICULUM VITAE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(Art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il sottoscritt _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

e residente in _____ via _____, a

conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del citato D.P.R. n. 445 /2000 e sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

le veridicità e la conformità di quanto riportato nel curriculum allegato alla domanda di partecipazione alla selezione di cui all'avviso del Direttore del Dipartimento di _____ dell'Università del Salento (bando D.D. n. _____ del _____).

Data

Il/La Dichiarante



Al. 2

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(Art. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a

_____ (cognome) _____ (nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(luogo di nascita) (data di nascita)

residente a _____ (_____)
(luogo) (prov.)

in Via _____ n. _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 - art. 15 [*Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di collaborazione o consulenza*] **comma 1 lett. c** [... le pubbliche amministrazioni pubblicano e aggiornano le seguenti informazioni ... dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionale]

- di non avere/avere incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;
- di non svolgere/svolgere attività professionali;

(specificare di seguito eventuali incarichi o cariche ricoperti o attività professionali svolte)



Con la sottoscrizione della presente, presto il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento EU 2016/679 e D. Lgs. 101/2018 per le finalità esclusive del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

(luogo, data)

Il Dichiarante

.....

(..) Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato/a in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia di un documento di identità del dichiarante.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritt_.....nat_ a
..... prov., il, residente in
..... (prov.) c.a.p. alla via
.....n.

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del citato D.P.R. n.445/2000

DICHIARA

che, in relazione all'avviso di selezione pubblica avviato con D.D. n. del, nulla osta alla stipula del contratto in quanto non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente ed ai sensi del Codice Etico dell'Università del Salento.

Il/La sottoscritt_ dichiara di:

- non avere il controllo o di non possedere una quota significativa di partecipazione finanziaria in enti o persone giuridiche in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'Università del Salento;
- non avere rapporti esterni di lavoro con Enti di formazione e di ricerca potenzialmente concorrenti con l'Università del Salento;
- non avere grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore appartenente al **Dipartimento di Scienze Giuridiche**, ovvero con il Magnifico Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università del Salento;
- non svolgere attività che contrastano realmente o potenzialmente con l'interesse, non solo economico, dell'Università del Salento.

Il/La sottoscritt_ dichiara, altresì, durante la vigenza del contratto, di astenersi dal prendere decisioni o svolgere attività in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il sottoscritto è consapevole che il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o del committente.

Data

Il/La Dichiarante



(..) Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato/a in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia di un documento di identità del dichiarante



Allegato n.4

| SCHEDA ANAGRAFICA E FISCALE | |
|---|--|
| COGNOME | |
| NOME | |
| CODICE FISCALE | |
| RESIDENZA | |
| CAP e CITTA' | |
| DOMICILIO FISCALE <i>(se diverso dalla residenza)</i> | |
| CAP e CITTA' | |
| ATENEIO DI APPARTENENZA <i>(solo per docenti e ricercatori universitari)</i> | |
| DATA E LUOGO DI NASCITA | |
| NAZIONALITA' E CITTADINANZA | |
| TIPO DI INCARICO <i>(supplenza, contratto, etc.)</i> | |
| CONTATTI <i>(telefono/cellulare/e-mail)</i> | |



DATA _____

FIRMA

All. 5

Al Direttore del Dipartimento
di Scienze Giuridiche

Oggetto: Comunicazione ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 1951/2010 - dichiarazione ricognitiva degli incarichi in atto a carico della finanza pubblica ai sensi dell'art. 1, commi 471, 472 e 473 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)", modificati dall'art. 13 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66.

Il/La sottoscritto/a nato/a a
..... il e residente in
..... Via codice fiscale/
partita IVA Tel E-mail
.....in relazione al conferimento dell'incarico di
.....:

consapevole delle responsabilità che assume in sede penale e civile per le dichiarazioni false e mendaci ai sensi del Codice Penale, delle leggi speciali in materia (artt. 47 e 38 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000) e della normativa in oggetto,

DICHIARA

di percepire o di prevedere di percepire nell'anno 2020 dai Soggetti Pubblici conferenti (vedi nota "2"):

*.Per **stipendio**, comprese le indennità e le voci accessorie, €....., da*

*.Per **pensione** €....., da*



DICHIARA - INOLTRE

di aver in atto, nell'anno 2020, i seguenti incarichi retribuiti (1) conferiti dai seguenti Soggetti (2):

| Soggetto Conferente | Descrizione dell'incarico o del rapporto in atto | Data di conferimento | Periodo di svolgimento dell'incarico (data di inizio e fine incarico) | Compenso lordo complessivo previsto | Compenso lordo nell'anno 2020 |
|---------------------|--|----------------------|---|-------------------------------------|-------------------------------|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

E CONSEGUENTEMENTE DI:

superare **non superare l'importo di € 240.000,00** equivalente al trattamento economico del **Primo Presidente della Corte di Cassazione.**

Il/La sottoscritto/a, nel caso in cui si verificano variazioni della propria situazione sopra indicata, si impegna a darne immediata comunicazione.

Allega alla presente copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

Dichiara di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione è resa e che saranno pubblicati sul sito del soggetto conferente, secondo le modalità previste dalla citata normativa in materia di protezione dei dati personali.

(luogo e data)

Firma del dichiarante



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**



**DIPARTIMENTO
DI SCIENZE GIURIDICHE**



NOTE:

- 1) Per incarichi in atto si intendono tutti gli incarichi, di durata infra-annuale o pluriennale, conferiti o svolti nell'anno di riferimento. Nel caso di incarichi a durata pluriennale, il compenso deve essere indicato sia in misura complessiva sia in parti uguali su base annua. (e ciò anche se, in base all'atto di conferimento, il corrispettivo verrà pagato solo al termine dell'incarico).
- 2) Per trattamento economico annuo onnicomprensivo devono intendersi: l'ammontare del trattamento retributivo (stipendio) percepito annualmente (comprese le indennità e le voci accessorie), nonché le eventuali remunerazioni per consulenze, collaborazioni o incarichi aggiuntivi, le retribuzioni o gli emolumenti comunque denominati (ved. nota a), i trattamenti pensionistici erogati da gestioni previdenziali pubbliche (ovvero erogati nell'ambito di gestioni previdenziali obbligatorie) compresi i vitalizi (con esclusione delle sole forme di previdenza complementare e integrativa), percepiti o che si prevede di percepire, nell'anno di riferimento, dai Soggetti conferenti di cui alla nota b.

Nota a) Le disposizioni dell'art. 13 del D.L. n. 66/2014 hanno ricompreso nei compensi che concorrono a formare l'importo totale da sottoporre a verifica del rispetto del "limite retributivo", anche i compensi per le "prestazioni occasionali" che la normativa precedente escludeva dal computo.

Nota b) Sono soggetti conferenti: le autorità amministrative indipendenti, gli enti pubblici economici, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, le società partecipate in via diretta o indiretta dalle predette amministrazioni. "Per amministrazioni pubbliche s'intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni del/o Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale. l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni - ARAN - e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, 300. Fino alla revisione organica della disciplina di settore, le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi anche al CONI".